

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 6 del 19 gennaio 2010 – Approvazione Avviso Pubblico "Selezione di azioni di prevenzione ed attività finalizzate a promuovere una rinnovata e condivisa cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"**.

PREMESSO:

- che l'articolo 11, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e l'Accordo Stato Regioni del 20 novembre 2008 ha previsto un finanziamento per la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione al fine di diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che il Comitato Regionale di Coordinamento – attuazione art. 1 DPCM 21 dicembre 2007 – art. 7 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in data 6 novembre 2009 ha deliberato la programmazione delle attività relative al decreto legislativo n. 81/08 ed ha dettato indirizzi per la predisposizione dell'Avviso Pubblico;
- che con nota prot. n. 972142 del 10/11/2009 integrata con nota prot. 1069661 del 10 dicembre 2009 si è provveduto a confermare l'impegno della Regione Campania al cofinanziamento dell'attività nonché ad inviare la programmazione per l'attività di cui sopra;
- che con nota prot. 22679 del 29 dicembre 2009 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel dichiarare la coerenza del piano inviato ai criteri definiti nel predetto Accordo Stato Regioni ha autorizzato, nelle more dell'apertura dell'esercizio finanziario 2010, l'emanazione del bando;

CONSIDERATO:

- che occorre provvedere alla emanazione del bando di cui sopra riservandosi di procedere all'impegno della spesa cofinanziata con successivo provvedimento dirigenziale all'atto dell'avvio dell'esercizio finanziario 2010 e dopo l'acquisizione della quota di spettanza ministeriale;

DECRETA

- di approvare l'allegato *Avviso Pubblico* con il quale intende selezionare, azioni di prevenzione ed attività finalizzate a promuovere una rinnovata e condivisa cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di trasmettere il presente provvedimento All'Assessore al Lavoro ed all'AGC 17, nonché al Burc per la pubblicazione.

Il Dirigente di Settore
dott. Antonio Poziello



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

La REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- che la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un asse di intervento strategico delle politiche regionali del lavoro;
- che la sicurezza è un aspetto qualificante degli interventi per il lavoro in un'ottica di modernizzazione delle imprese e di valorizzazione dei lavoratori;
- che la sicurezza nei luoghi di lavoro è un diritto inalienabile dei singoli e della collettività tutelato anche dagli artt. 35 e 38 della Costituzione;
- che il decreto legislativo n.81/08 prevede interventi di sostegno alle imprese al fine di migliorare le politiche aziendali in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- che il citato decreto legislativo prevede interventi formativi e informativi rivolti ai datori di lavoro e ai loro dipendenti, in particolare per le medie, piccole e micro imprese;
- che il citato decreto legislativo prevede forme di promozione e di divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici ed universitari;
- che il citato decreto legislativo prevede che tali interventi devono essere finalizzati ad elevare la percezione del rischio delle diverse figure presenti in azienda e rendere più efficaci le politiche di riduzione del rischio in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che in data 20 novembre 2008 repertorio atti n.226/CSR ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, art. 2, comma 1, lett. b), tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, si sono individuate le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

VISTO

- che in sede di Conferenza Stato Regioni si è definito di attivare campagne di comunicazione per la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, secondo le seguenti priorità:
 - a) **target di riferimento:** prioritariamente datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori e i lavoratori dei settori economici di cui alla lettera successiva;
 - b) **settori economici a maggior rischio di incidenti e malattie professionali:** edilizia, agricoltura, trasporti;
 - c) **mezzi di comunicazione:** quelli a maggior incidenza sui target di riferimento.
- che si è definito di procedere per interventi di formazione, progettati e/o realizzati sia dagli enti di formazione accreditati che dagli organismi paritetici della sicurezza di settore;
- che gli obiettivi sono coerenti rispetto alle indicazioni provenienti dal comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 7 del decreto legislativo n.81/08, rivolti principalmente a:
 1. lavoratori dipendenti occupati presso le medie, piccole e micro imprese del settore edile, dell'agricoltura, dei trasporti, dell'industria meccanica,;
 2. datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile e lavoratori autonomi;
 3. lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività
 4. rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.
 5. presidi, insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 6. lavoratori stranieri;
 7. lavoratori stagionali del settore agricolo;



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

attraverso il presente *Avviso Pubblico* intende selezionare, azioni di prevenzione ed attività finalizzate a promuovere una rinnovata e condivisa cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo le disposizioni seguenti:

Articolo 1

I soggetti proponenti sono invitati a presentare programmi di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; attività di sensibilizzazione verso la cultura della sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro; attività di formazione e informazione non presenti nei normali percorsi regionali o provinciali a vario titolo finanziati;

Le proposte possono sviluppare le seguenti tematiche:

- a) promozione di campagne per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese;
- b) progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;
- c) attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzata all'inserimento di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza fenomeno infortunistico, anche in relazione alle nuove forme di lavoro, all'organizzazione del lavoro ed al tempo del lavoro;
- d) promozione di iniziative nel territorio regionale per la diffusione di materiali illustrativi ed informativi sui temi della sicurezza e della salute attraverso la definizione di momenti di discussione pubblica sugli aspetti legati alla sicurezza ed alla tutela della salute;



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

Articolo 2

Sono soggetti ammessi alla presentazione e realizzazione dei progetti:

- Enti di formazione accreditati ai sensi della DGR n. 226/06;
- Comitati Paritetici Territoriali per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro;
- Istituti scolastici;

I soggetti individuati devono avere la propria sede operativa nel territorio regionale e possono altresì presentare proposte in qualità di capofila di raggruppamenti temporanei tra gli stessi beneficiari dell'intervento e/o con enti pubblici. In tal caso, i soggetti proponenti si devono costituire o dichiarare l'intenzione di costituirsi, a finanziamento approvato, in Associazione Temporanea, indicando il soggetto capofila.

Le proposte presentate da raggruppamenti costituiti o da costituire hanno priorità nell'attribuzione dei finanziamenti.

Qualora l'Associazione non sia ancora costituita la domanda di contributo deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i proponenti che procederanno alla costituzione stessa. Viceversa sarà sufficiente la sottoscrizione del rappresentante legale dell'Associazione o di quello del capofila. Le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Tutti i soggetti promotori/attuatori devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie.



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

Articolo 3

Per l'attuazione dei progetti che saranno selezionati a seguito del presente *Avviso Pubblico* è disponibile l'importo complessivo di € 1.197.000,00.

Costo massimo ammissibile per progetto: € 100.000,00

Articolo 4

I progetti devono di norma concludersi entro 12 mesi dal loro inizio ed entro il mese successivo completare la rendicontazione finale.

In caso di interventi seminariali/workshops non possono essere inferiori alle 4 ore.

Articolo 5

I progetti dovranno favorire il partneriato di soggetti che intervengono nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Costituisce criterio di priorità per l'accesso al finanziamento l'adozione da parte delle imprese di buone prassi. Per dare luogo al punteggio di priorità, tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.

Articolo 7

Ciascuna proposta progettuale si compone di:

- Domanda di finanziamento (Allegato A);
- Proposta redatta sull'apposito formulario (Allegato B);
- Piano finanziario sul format predisposto (Allegato C);
- Dichiarazioni allegate.



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

Le domande, con la documentazione allegata, dovranno pervenire entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente *Avviso Pubblico* sul B.U.R.C., a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico chiuso siglato e timbrato sui quattro lati, al seguente indirizzo: *Regione Campania – Settore ORMeL - Centro Direzionale Napoli – Isola A/6 - 80143 Napoli*.

Il plico riporterà in alto a sinistra la seguente dicitura: “Progettazione relativa alla campagna straordinaria di formazione al fine di diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”; ed in alto a destra il mittente con la propria denominazione e l’indirizzo. Nel caso di Associazione Temporanea già costituita è sufficiente l’indirizzo del soggetto capofila.

La domanda completa della documentazione allegata, dovrà essere presentata in n. 2 copie cartacee utilizzando unicamente il formulario predisposto ed allegato al bando e su supporto magnetico (cd-rom). In caso di difformità fra copia cartacea e cd-rom farà fede quanto riportato su copia cartacea.

Il soggetto presentatore è responsabile del suo arrivo o meno presso l’ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili. Il formulario ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione www.regione.campania.it

Articolo 8

Per la presentazione di un progetto è necessario produrre la seguente documentazione:

- 1) apposito formulario di progetto;



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

- 2) dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE (allegata al formulario) rilasciata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o, nel caso di ATI, da tutti i partner.
- 3) dichiarazione sostitutiva di affidabilità economica e giuridica (allegata al formulario) oltre che di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99, resa dal legale rappresentante dell'organismo proponente o, nel caso di ATI, da tutti i partner.
- 4) copia atto costitutivo e statuto (solo per ATI e Consorzi già costituiti);
- 5) certificati di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA (solo per imprese).

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste, ai sensi del DPR 445/2000 – art.46.

Articolo 9

I criteri di valutazione delle domande di finanziamento prevedono:

- a) il controllo di ammissibilità formale rispetto alla:
 - completezza della documentazione presentata di cui all'art.8;
 - presenza dei requisiti soggettivi del soggetto proponente;
 - localizzazione dell'iniziativa sul territorio della Campania;
 - consegna entro la data di scadenza indicata nell'articolo 7 dell'Avviso *Pubblico*;
 - tipologia dei destinatari previsti per la specifica tipologia di azione;
 - rispetto dei *parametri di riferimento* della specifica azione: ammontare massimo del programma di spesa non superiore al limite stabilito



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

- b) il controllo di validità sostanziale rispetto alla:
- validità tecnico-economica-finanziaria dell'iniziativa;
 - coerenza dell'intervento con gli obiettivi della misura;
 - l'ammissibilità delle spese oggetto del programma presentato.
- c) il controllo di merito sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1.

L'eventuale omissione di dati o la mancanza di uno dei requisiti elencati implica la *non ammissibilità* del progetto al controllo di merito. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione. Il punteggio massimo attribuibile è di 1000 punti. Sono considerati approvati e finanziabili i progetti che raggiungono un punteggio di 500.

Le operazioni di controllo sono effettuate da una "commissione di valutazione" nominata dal Dirigente del Settore ORMeL.

Articolo 10

La Regione Campania approva la graduatoria delle domande pervenute, entro le scadenze previste, articolata in progetti approvati e finanziabili, in progetti approvati e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e progetti non approvati. La Regione Campania provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito www.orientamento.regione.campania.it; la pubblicazione sul BURC vale come notifica agli interessati.

Eventuali opposizioni avverso la graduatoria devono pervenire al Settore ORMeL entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURC. Le modalità di erogazione del finanziamento assentito saranno disciplinate nell'ambito dell'atto di concessione che sarà successivamente sottoscritto.



SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, POLITICHE DEL LAVORO

Articolo 11

Nell'ipotesi in cui il piano presentato risulti finanziabile il rapporto sarà regolato nell'atto di concessione, nel quale saranno contenute le condizioni per l'erogazione del finanziamento e gli obblighi del soggetto attuatore.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, i soggetti attuatori sono tenuti a sottoscrivere l'atto di concessione.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività nonché la normativa comunitaria in materia.

La normativa regionale di riferimento per l'attuazione delle attività è contenuta nel "Nuovo Manuale di gestione FSE", consultabile sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it e, per quanto non disciplinato dal Manuale di gestione FSE 2000-2006.

Articolo 12

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania.

Per quanto riguarda il regime giuridico – economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente *Avviso Pubblico*, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

La concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b). E' fatta salva la possibilità per la Regione Campania di aderire ad accordi tendenti ad un più efficiente utilizzo della licenza in parola, previa valutazione economica dell'operazione.

Articolo 13

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006).

Articolo 14

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Articolo 15

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Dirigente del Settore ORMEL.

Articolo 16

Il presente Avviso è reperibile in internet della Regione Campania (www.regione.campania.it)
Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore ORMEL al numero 0817966170.



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

Articolo 17

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato nel presente *Avviso Pubblico* si rinvia per quanto compatibile alle disposizioni contenute nel “Manuale di Gestione FSE” vigente.

Articolo 18

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

All.I

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ammissibilità e valutazione dei progetti

In coerenza a quanto disposto dall'Avviso, i progetti vengono istruiti in ordine alla ammissibilità e poi sottoposti a valutazione da parte di apposito Nucleo di Valutazione

A)1. Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell'Avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B)1. Criteri di valutazione

Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio. Il punteggio massimo conseguibile è di 1000 punti.

Griglia Criteri Punteggio Massimo 1000

1. Obiettivi e contenuti dell'iniziativa 300
2. Settori di intervento
3. Qualità e coerenza progettuale
 - a) Articolazione 150
 - b) Coerenza e congruenza del piano finanziario 150
 - c) Risorse umane 80
 - d) Dispositivi di monitoraggio e valutazione 100
4. Soggetto proponente/soggetto attuatore e partnership



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

a) Esperienza del soggetto proponente/attuante 120

b) Partnership 40

5. Priorità trasversali

E' finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 500/1000.



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

La REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- che la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un asse di intervento strategico delle politiche regionali del lavoro;
- che la sicurezza è un aspetto qualificante degli interventi per il lavoro in un'ottica di modernizzazione delle imprese e di valorizzazione dei lavoratori;
- che la sicurezza nei luoghi di lavoro è un diritto inalienabile dei singoli e della collettività tutelato anche dagli artt. 35 e 38 della Costituzione;
- che il decreto legislativo n.81/08 prevede interventi di sostegno alle imprese al fine di migliorare le politiche aziendali in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- che il citato decreto legislativo prevede interventi formativi e informativi rivolti ai datori di lavoro e ai loro dipendenti, in particolare per le medie, piccole e micro imprese;
- che il citato decreto legislativo prevede forme di promozione e di divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici ed universitari;
- che il citato decreto legislativo prevede che tali interventi devono essere finalizzati ad elevare la percezione del rischio delle diverse figure presenti in azienda e rendere più efficaci le politiche di riduzione del rischio in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che in data 20 novembre 2008 repertorio atti n.226/CSR ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, art. 2, comma 1, lett. b), tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, si sono individuate le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

VISTO

- che in sede di Conferenza Stato Regioni si è definito di attivare campagne di comunicazione per la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, secondo le seguenti priorità:
 - a) **target di riferimento:** prioritariamente datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori e i lavoratori dei settori economici di cui alla lettera successiva;
 - b) **settori economici a maggior rischio di incidenti e malattie professionali:** edilizia, agricoltura, trasporti;
 - c) **mezzi di comunicazione:** quelli a maggior incidenza sui target di riferimento.
- che si è definito di procedere per interventi di formazione, progettati e/o realizzati sia dagli enti di formazione accreditati che dagli organismi paritetici della sicurezza di settore;
- che gli obiettivi sono coerenti rispetto alle indicazioni provenienti dal comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 7 del decreto legislativo n.81/08, rivolti principalmente a:
 1. lavoratori dipendenti occupati presso le medie, piccole e micro imprese del settore edile, dell'agricoltura, dei trasporti, dell'industria meccanica,;
 2. datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile e lavoratori autonomi;
 3. lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività
 4. rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.
 5. presidi, insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 6. lavoratori stranieri;
 7. lavoratori stagionali del settore agricolo;



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

attraverso il presente *Avviso Pubblico* intende selezionare, azioni di prevenzione ed attività finalizzate a promuovere una rinnovata e condivisa cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo le disposizioni seguenti:

Articolo 1

I soggetti proponenti sono invitati a presentare programmi di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; attività di sensibilizzazione verso la cultura della sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro; attività di formazione e informazione non presenti nei normali percorsi regionali o provinciali a vario titolo finanziati;

Le proposte possono sviluppare le seguenti tematiche:

- a) promozione di campagne per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese;
- b) progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;
- c) attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzata all'inserimento di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza fenomeno infortunistico, anche in relazione alle nuove forme di lavoro, all'organizzazione del lavoro ed al tempo del lavoro;
- d) promozione di iniziative nel territorio regionale per la diffusione di materiali illustrativi ed informativi sui temi della sicurezza e della salute attraverso la definizione di momenti di discussione pubblica sugli aspetti legati alla sicurezza ed alla tutela della salute;



SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, POLITICHE DEL LAVORO

Articolo 2

Sono soggetti ammessi alla presentazione e realizzazione dei progetti:

- Enti di formazione accreditati ai sensi della DGR n. 226/06;
- Comitati Paritetici Territoriali per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro;
- Istituti scolastici;

I soggetti individuati devono avere la propria sede operativa nel territorio regionale e possono altresì presentare proposte in qualità di capofila di raggruppamenti temporanei tra gli stessi beneficiari dell'intervento e/o con enti pubblici. In tal caso, i soggetti proponenti si devono costituire o dichiarare l'intenzione di costituirsi, a finanziamento approvato, in Associazione Temporanea, indicando il soggetto capofila.

Le proposte presentate da raggruppamenti costituiti o da costituire hanno priorità nell'attribuzione dei finanziamenti.

Qualora l'Associazione non sia ancora costituita la domanda di contributo deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i proponenti che procederanno alla costituzione stessa. Viceversa sarà sufficiente la sottoscrizione del rappresentante legale dell'Associazione o di quello del capofila. Le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Tutti i soggetti promotori/attuatori devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie.



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

Articolo 3

Per l'attuazione dei progetti che saranno selezionati a seguito del presente *Avviso Pubblico* è disponibile l'importo complessivo di € 1.197.000,00.

Costo massimo ammissibile per progetto: € 100.000,00

Articolo 4

I progetti devono di norma concludersi entro 12 mesi dal loro inizio ed entro il mese successivo completare la rendicontazione finale.

In caso di interventi seminariali/workshops non possono essere inferiori alle 4 ore.

Articolo 5

I progetti dovranno favorire il partneriato di soggetti che intervengono nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Costituisce criterio di priorità per l'accesso al finanziamento l'adozione da parte delle imprese di buone prassi. Per dare luogo al punteggio di priorità, tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.

Articolo 7

Ciascuna proposta progettuale si compone di:

- Domanda di finanziamento (Allegato A);
- Proposta redatta sull'apposito formulario (Allegato B);
- Piano finanziario sul format predisposto (Allegato C);
- Dichiarazioni allegate.



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

Le domande, con la documentazione allegata, dovranno pervenire entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente *Avviso Pubblico* sul B.U.R.C., a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico chiuso siglato e timbrato sui quattro lati, al seguente indirizzo: *Regione Campania – Settore ORMEL - Centro Direzionale Napoli – Isola A/6 - 80143 Napoli*.

Il plico riporterà in alto a sinistra la seguente dicitura: “Progettazione relativa alla campagna straordinaria di formazione al fine di diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”; ed in alto a destra il mittente con la propria denominazione e l'indirizzo. Nel caso di Associazione Temporanea già costituita è sufficiente l'indirizzo del soggetto capofila.

La domanda completa della documentazione allegata, dovrà essere presentata in n. 2 copie cartacee utilizzando unicamente il formulario predisposto ed allegato al bando e su supporto magnetico (cd-rom). In caso di difformità fra copia cartacea e cd-rom farà fede quanto riportato su copia cartacea.

Il soggetto presentatore è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili. Il formulario ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione www.regione.campania.it

Articolo 8

Per la presentazione di un progetto è necessario produrre la seguente documentazione:

- 1) apposito formulario di progetto;



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

- 2) dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE (allegata al formulario) rilasciata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o, nel caso di ATI, da tutti i partner.
- 3) dichiarazione sostitutiva di affidabilità economica e giuridica (allegata al formulario) oltre che di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99, resa dal legale rappresentante dell'organismo proponente o, nel caso di ATI, da tutti i partner.
- 4) copia atto costitutivo e statuto (solo per ATI e Consorzi già costituiti);
- 5) certificati di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA (solo per imprese).

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste, ai sensi del DPR 445/2000 – art.46.

Articolo 9

I criteri di valutazione delle domande di finanziamento prevedono:

- a) il controllo di ammissibilità formale rispetto alla:
 - completezza della documentazione presentata di cui all'art.8;
 - presenza dei requisiti soggettivi del soggetto proponente;
 - localizzazione dell'iniziativa sul territorio della Campania;
 - consegna entro la data di scadenza indicata nell'articolo 7 dell'Avviso *Pubblico*;
 - tipologia dei destinatari previsti per la specifica tipologia di azione;
 - rispetto dei *parametri di riferimento* della specifica azione: ammontare massimo del programma di spesa non superiore al limite stabilito



**SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO**

- b) il controllo di validità sostanziale rispetto alla:
- validità tecnico-economica-finanziaria dell'iniziativa;
 - coerenza dell'intervento con gli obiettivi della misura;
 - l'ammissibilità delle spese oggetto del programma presentato.
- c) il controllo di merito sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1.

L'eventuale omissione di dati o la mancanza di uno dei requisiti elencati implica la *non ammissibilità* del progetto al controllo di merito. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione. Il punteggio massimo attribuibile è di 1000 punti. Sono considerati approvati e finanziabili i progetti che raggiungono un punteggio di 500.

Le operazioni di controllo sono effettuate da una "commissione di valutazione" nominata dal Dirigente del Settore ORMeL.

Articolo 10

La Regione Campania approva la graduatoria delle domande pervenute, entro le scadenze previste, articolata in progetti approvati e finanziabili, in progetti approvati e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e progetti non approvati. La Regione Campania provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito www.orientamento.regione.campania.it; la pubblicazione sul BURC vale come notifica agli interessati.

Eventuali opposizioni avverso la graduatoria devono pervenire al Settore ORMeL entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURC. Le modalità di erogazione del finanziamento assentito saranno disciplinate nell'ambito dell'atto di concessione che sarà successivamente sottoscritto.



SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, POLITICHE DEL LAVORO

Articolo 11

Nell'ipotesi in cui il piano presentato risulti finanziabile il rapporto sarà regolato nell'atto di concessione, nel quale saranno contenute le condizioni per l'erogazione del finanziamento e gli obblighi del soggetto attuatore.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, i soggetti attuatori sono tenuti a sottoscrivere l'atto di concessione.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività nonché la normativa comunitaria in materia.

La normativa regionale di riferimento per l'attuazione delle attività è contenuta nel "Nuovo Manuale di gestione FSE", consultabile sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it e, per quanto non disciplinato dal Manuale di gestione FSE 2000-2006.

Articolo 12

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania.

Per quanto riguarda il regime giuridico – economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente *Avviso Pubblico*, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

La concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b). E' fatta salva la possibilità per la Regione Campania di aderire ad accordi tendenti ad un più efficiente utilizzo della licenza in parola, previa valutazione economica dell'operazione.

Articolo 13

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006).

Articolo 14

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Articolo 15

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Dirigente del Settore ORMEL.

Articolo 16

Il presente Avviso è reperibile in internet della Regione Campania (www.regione.campania.it)
Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore ORMEL al numero 0817966170.



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

Articolo 17

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato nel presente *Avviso Pubblico* si rinvia per quanto compatibile alle disposizioni contenute nel “Manuale di Gestione FSE” vigente.

Articolo 18

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

All.I

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ammissibilità e valutazione dei progetti

In coerenza a quanto disposto dall'Avviso, i progetti vengono istruiti in ordine alla ammissibilità e poi sottoposti a valutazione da parte di apposito Nucleo di Valutazione

A)1. Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell'Avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B)1. Criteri di valutazione

Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio. Il punteggio massimo conseguibile è di 1000 punti.

Griglia Criteri Punteggio Massimo 1000

1. Obiettivi e contenuti dell'iniziativa 300
2. Settori di intervento
3. Qualità e coerenza progettuale
 - a) Articolazione 150
 - b) Coerenza e congruenza del piano finanziario 150
 - c) Risorse umane 80
 - d) Dispositivi di monitoraggio e valutazione 100
4. Soggetto proponente/soggetto attuatore e partnership



***SETTORE OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E
DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE,
POLITICHE DEL LAVORO***

a) Esperienza del soggetto proponente/attuante 120

b) Partnership 40

5. Priorità trasversali

E' finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 500/1000.